

## **DOMANDA A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE VALCEPINA**

Oggetto: Taglio del monte ore da parte del Comune di Milano relativo al servizio di sostegno scolastico per i bambini con disabilità.

### **PREMESSO CHE**

Con riferimento alle politiche di inclusione scolastica fascia 0-6, durante il periodo estivo, i sindacati firmatari hanno comunicato, prima in via ufficiosa e poi formale, un drastico taglio del monte ore da parte dell'ente appaltatore, Comune di Milano, relativamente al servizio di sostegno scolastico per i bambini con disabilità;

nello specifico, il 70% del personale educativo che si occupa di tale servizio, in pochi giorni e senza adeguato preavviso, si è ritrovato a passare da un modulo di 35 ore settimanali ad un modulo da 28 ore o, per taluni, anche 21 settimanali, con relativo decurtamento dello stipendio e adeguamento contrattuale al ribasso;

è di tutta evidenza che tale situazione,

- danneggia economicamente il personale educativo che, con i turni e le ore impegnate, subisce una sensibile riduzione del compenso senza alcuna possibilità di implementare le proprie entrate con altre attività;
- rende impossibile lo svolgimento del servizio a cui dovrebbero essere destinati gli educatori, posto che impedisce il rapporto uno a uno coi bambini che necessitano sostegno e comporta una attività con più bambini, che normalmente soffrono di patologie o situazioni di disabilità molto diverse e che necessitano di percorso autonomo e individuale, rendendo il sostegno una sorta di babysitteraggio e non una attività professionale educativa e mirata;
- lede irrimediabilmente i diritti dei bambini, che subiranno un enorme disagio, purtroppo con conseguenze irreversibili, per la mancanza di un sostegno completo e un progetto educativo consono alle proprie esigenze, come richiesto e previsto per legge;

### **CONSIDERATO CHE**

Il contratto collettivo cui si riferisce l'attività degli educatori appare non adeguato alla tutela e alla dignità del lavoratore, nonostante il servizio prestato preveda le stesse mansioni del personale educativo alle dipendenze dirette degli Enti.

A mero titolo esemplificativo, si evidenziano le seguenti criticità:

- paga oraria media: 9,40 euro lorde (che rimane invariata nel tempo e nel luogo)
- nessun avanzamento di livello e di carriera
- nessuna retribuzione durante le chiusure scolastiche (luglio e agosto incluso)
- nessun premio produttività

con ovvie conseguenze sulla reale qualità dell'inclusione scolastica.

**SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE per sapere:**

- le ragioni della riduzione delle ore;
- se la riduzione applicata è definitiva o transitoria e, nel secondo caso, quando verranno ripristinate;
- che risorse il Comune intende impiegare e quali soluzioni metterà in campo per garantire ai bambini con disabilità i diritti ad un effettivo sostegno educativo.

**Il Consigliere comunale**

Chiara Valcepina